

Natale del Signore – Messa del giorno – Letture con pause per i lettori

(solo per la preparazione; la proclamazione liturgica va effettuata utilizzando il Lezionario)

Prima lettura

Is 52,7-10

Tutti i confini della terra vedranno la salvezza del nostro Dio.

Dal libro del profeta Isaia

Come sono belli sui monti/
i piedi del messaggero che annuncia la pace,/
del messaggero di buone notizie/ che annuncia la salvezza,/
che dice a Sion:/ «Regna il tuo Dio»./.
Una voce!/ Le tue sentinelle alzano la voce,/
insieme esultano,/
poiché vedono con gli occhi
il ritorno del Signore a Sion./.
Prorompete insieme in canti di gioia,/
rovine di Gerusalemme,/
perché il Signore ha consolato il suo popolo,/
ha riscattato Gerusalemme./.
Il Signore ha snudato il suo santo braccio
davanti a tutte le nazioni;/
tutti i confini della terra vedranno/
la salvezza del nostro Dio.

Seconda lettura

Eb 1,1-6

Dio ha parlato a noi per mezzo del Figlio.

Dalla lettera agli Ebrei

Dio,/ che molte volte e in diversi modi nei tempi antichi/ aveva parlato ai padri per mezzo dei profeti,/ ultimamente,/ in questi giorni,/ ha parlato a noi per mezzo del Figlio,/ che ha stabilito erede di tutte le cose/ e mediante il quale ha fatto anche il mondo./.
Egli è irradiazione della sua gloria/ e impronta della sua sostanza,/ e tutto sostiene con la sua parola potente./.
Dopo aver compiuto la purificazione dei peccati,/ sedette alla destra della maestà/ nell'alto dei cieli,/ divenuto tanto superiore agli angeli/ quanto più eccellente del loro/ è il nome che ha ereditato./.
Infatti,/ a quale degli angeli Dio ha mai detto:/ «Tu sei mio figlio,/ oggi ti ho generato»?// e ancora:/ «Io sarò per lui padre/ ed egli sarà per me figlio»?// Quando invece introduce il primogenito nel mondo,/ dice:/ «Lo adorino/ tutti gli angeli di Dio».

Vangelo

Gv 1,1-18

Il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi.

+ Dal Vangelo secondo Giovanni

In principio era il Verbo,/
e il Verbo era presso Dio/
e il Verbo era Dio.//
Egli era,/ in principio,/ presso Dio:/
tutto è stato fatto per mezzo di lui/
e senza di lui nulla è stato fatto/ di ciò che esiste.//
In lui era la vita/
e la vita era la luce degli uomini;/
la luce splende nelle tenebre/
e le tenebre non l'hanno vinta.//
Venne un uomo mandato da Dio:/
il suo nome era Giovanni.//
Egli venne come testimone
per dare testimonianza alla luce,/
perché tutti credessero per mezzo di lui.//
Non era lui la luce,/
ma doveva dare testimonianza alla luce.//
Veniva nel mondo la luce vera,
quella che illumina ogni uomo.//
Era nel mondo/
e il mondo è stato fatto per mezzo di lui;/
eppure il mondo non lo ha riconosciuto.//
Venne fra i suoi,
e i suoi non lo hanno accolto.//
A quanti però lo hanno accolto/
ha dato potere di diventare figli di Dio:/
a quelli che credono nel suo nome,/
i quali,/ non da sangue/
né da volere di carne/
né da volere di uomo,/
ma da Dio/ sono stati generati.//
E il Verbo si fece carne/
e venne ad abitare in mezzo a noi;/
e noi abbiamo contemplato la sua gloria,
gloria come del Figlio unigenito
che viene dal Padre,/
pieno di grazia/ e di verità.//
Giovanni gli dà testimonianza e proclama:/
«Era di lui/ che io dissi:/
Colui che viene dopo di me/
è avanti a me,/
perché era prima di me».//
Dalla sua pienezza/
noi tutti abbiamo ricevuto:/
grazia su grazia.//
Perché la Legge fu data per mezzo di Mosè,/
la grazia e la verità/ vennero per mezzo di Gesù Cristo.//
Dio,/ nessuno lo ha mai visto:/
il Figlio unigenito,/ che è Dio/
ed è nel seno del Padre,/
è lui/ che lo ha rivelato.